

Comunicato stampa

**“Concerti a Teatro” porta in scena l’incontro
tra musica e danza con lo spettacolo “La Morte e la Fanciulla”**

Martedì 13 febbraio, ore 21.00, Teatro Civico della Spezia

La Spezia, 9 febbraio 2018 - Ritorna anche per questa stagione la proposta contemporanea nell’ambito del cartellone di **“Concerti a Teatro”** – la rassegna di musica classica promossa dalla Fondazione Carispezia al Teatro Civico della Spezia – che **martedì 13 febbraio** proporrà un evento dedicato al dialogo tra musica e danza: lo spettacolo ispirato al noto quartetto di **Schubert** **“La Morte e la Fanciulla”** della compagnia di **Michele Abbondanza** e **Antonella Bertoni**, tra le più prestigiose realtà italiane di teatro-danza. Una serata all’insegna della sperimentazione artistica, realizzata in collaborazione con il Centro Studi Danza di Loredana Rovagna.

In scena tre differenti “capolavori”: uno musicale, il quartetto in re minore “La Morte e la Fanciulla”, eseguito dal vivo dal **Quartetto d’archi Nur Fort**; uno fisico, l’essere umano nell’eccellenza delle sue dinamiche; uno spirituale-filosofico, il mistero della fine e il suo continuo sguardo su di noi.

Spiegano Michele Abbondanza e Antonella Bertoni: *“Come già Matthias Claudius nel testo del Lied e Franz Schubert nel quartetto d’archi in re minore, abbiamo seguito il tema della morte accompagnata a giovani figure femminili sul crinale di un confine oscuro tra sessualità e morte; nello spettacolo questi due aspetti sono così distinti: piano coreografico (la Fanciulla) e piano video (la Morte)”*.

I corpi delle danzatrici (Eleonora Chiocchini, Valentina Dal Mas e Claudia Rossi Valli) si muovono in una coreografia che segue rigorosamente e amplifica fino all’eccesso gli impulsi musicali ottocenteschi e romantici, apparendo nella loro essenza, nudi come al cospetto della morte. Coreografia e video evocano così il tema del rapporto fra *eros* e *thanatos* al centro di “Der Tod und Das Mädchen” (*La Morte e la Fanciulla*), il Lied e il Quartetto ad esso ispirato, scritto da Schubert nel 1824 all’età di 27 anni, dopo essere stato molto male e aver capito che era più vicino alla fine di quanto non volesse credere. Un’immersione profonda tra tenebra e luce, bellezza e fragilità, intensità emotiva e incantevole precisione dei movimenti.

Dall’esperienza newyorkese nella scuola di Alwin Nikolais agli studi francesi con Dominique Dupuy, attraverso le improvvisazioni “poetiche” di Carolyn Carlson, lo studio e la pratica dello zen, Michele Abbondanza (co-fondatore del gruppo Sosta Palmizi e docente alla Scuola di Teatro del Piccolo di Milano) e Antonella Bertoni fondano la **Compagnia Abbondanza/Bertoni**, riconosciuta come una delle realtà artistiche più prolifiche del panorama italiano per le loro creazioni, per l’attività formativa e pedagogica e per la diffusione del teatro-danza contemporaneo.

Alla Spezia sono stati ospiti per cinque anni degli *Stages Internazionali di Danza* con la direzione artistica di Loredana Rovagna, protagonisti di progetti e spettacoli presentati nelle stagioni del Teatro Civico, contribuendo significativamente alla conoscenza della danza contemporanea d’autore in città.

Il **Quartetto d'archi Nur Fort** nasce da tre musicisti del Quartetto Klimt, uno dei più interessanti giovani gruppi da camera italiani – costituitosi nel 1995 presso la Scuola di Musica di Fiesole – con una brillante carriera concertistica e discografica. È composto da Duccio Ceccanti (primo violino), Emanuele Brilli (secondo violino), Edoardo Rosadini (viola) e Alice Gabbiani (violoncello).

Per fornire approfondimenti sullo spettacolo, l'evento sarà anticipato da una *guida* a cura di **Loredana Rovagna del Centro Studi Danza della Spezia**, il giorno stesso dell'evento al ridotto del Teatro Civico (ore 18.00).

I biglietti per lo spettacolo sono disponibili presso la biglietteria del Teatro Civico (0187 727521) e online su www.vivaticket.it.

I prossimi appuntamenti

Il cartellone di “Concerti a Teatro” proseguirà, lunedì 26 febbraio, con il **Trio Carbonare-Cipriano-Cormani**, nato intorno alla figura del brillante clarinettista Alessandro Carbonare, e con l'enfant prodige **Daniel Lozakovich** e il pianista, vincitore del Concorso Busoni, **Alexander Romanovsky** (giovedì 8 marzo). Gran finale della stagione, lunedì 26 marzo, sarà il concerto dell'**Amsterdam Baroque Orchestra & Choir**, che sotto la direzione di **Ton Koopman** - tra i più grandi musicisti di tutti i tempi - si cimenterà in uno dei più straordinari brani della storia della musica occidentale: la “Passione secondo Giovanni” di Bach.

Media partner: Classica HD

Info

Fondazione Carispezia - tel. 0187 258617 - www.fondazionecarispezia.it

Biglietteria

Teatro Civico - via Fazio 45 e via Carpenino, La Spezia - tel. 0187 727521

(lunedì-sabato dalle 8.30 alle 12.00 / mercoledì dalle 16.00 alle 19.00)

Online: www.vivaticket.it

Biglietti (ad eccezione del concerto del 26/03/2018*) - Posto unico € 15; ridotto € 10; studenti universitari € 8; giovani under 19 € 5

***Biglietti concerto 26/03/2018 - Passione secondo Giovanni Amsterdam Baroque Orchestra & Choir, Ton Koopman** - Posto unico € 20; ridotto € 15; studenti universitari € 10; giovani under 19 € 5

Ridotto: giovani under 26 anni, adulti over 65 anni, associazioni di legge, gruppi organizzati di oltre 15 persone, tesserati Spazio 32. Riservato anche agli abbonati alla Stagione teatrale 2017/2018 del Teatro Civico.

È obbligatoria la presentazione di documento valido d'identità, tessera associativa o tessera studenti.

Previsto diritto di prevendita.